

Cordiale incontro con la stampa romana

JOHN WAYNE SENZA PISTOLA



Un altro «grosso calibro» di Hollywood è venuto a lavorare a Roma John Wayne, che ieri si è incontrato con la stampa romana al Grand Hotel.

In buone condizioni di salute e in ancor più buone condizioni di spirito ha attraversato il salone con un'andatura così «western» che se avesse estratto improvvisamente la Colt nessuno ci avrebbe saputo niente.

Un momento di imbarazzo, poi è stato proprio il vecchio John a rompere il ghiaccio. «Se non volete fermi domande tiratemi addosso qualche nocciolina saiala».

Così la conversazione ha preso il via. L'attore è a Roma per interpretare nella parte di un generale del Pentagono, Cast a punto di studio, un film sul colonnello americano Marcus morto combattendo in Israele di cui è protagonista Kirk Douglas.

Wayne trova comunque il modo di farci sapere che non è troppo d'accordo con il Presidente Johnson e rispondendo ad una domanda in proposito cita la frase di un noto esponente repubblicano (Nixon) che subito dopo la trombatura disse: «Preferisco essere nel giusto piuttosto che Presidente».

Avanti con altre domande «E piacciono gli aquilotti?» — «Molto. Sono quasi tutti i miei amici. E' un lavoro che si dedica all'allevamento del bestiame e lo possiede magnifici fiori. Faccio ottimi affari con loro».

Ha visto qualche «western» italiano? No, ma è contento che in Italia si «western» pubblicano ancora al pubblico. E del cinema italiano che pensa? «No comment». Quanti film ha interpretato? Diciamo un duecento. Quali le ricorda più volentieri? Un film nel quale indossavo una specie di giubbotto giallo il titolo? Non lo so e gli «esperti» presenti sono divisi chi dice Rio Bravo, chi i cavalieri del Nord Ovest, Restiamo con il dubbio i giovani degli Actor's studios? «Recitano tutti nella stessa maniera».

Del film di 007 che dice? «Se avesse l'accento inglese passerei quasi per l'attore che avevo in mente con qualche cosa di più impegnativo. Si intrattiene della letteratura italiana? «Proprio no, trovo sì e no il tempo di leggere i libri americani».

Un diavolello maligno ci suggerisce di chiedergli allora se conosce Suii, Hitchcock, Jack Keaton, ma anche antichissime specie di ospitalità decisamente. Parliamo infine della sua recente malattia? «Adesso sto benissimo ma quando mi disseto che avevo un cancro al polmone. In corso si avverte ricovero in un ospedale di ospitalità decisamente. Parliamo infine della sua recente malattia? «Adesso sto benissimo ma quando mi disseto che avevo un cancro al polmone. In corso si avverte ricovero in un ospedale di ospitalità decisamente».

Bilancio della rassegna cinematografica jugoslava

Da Pola un film degno di Venezia

Festival della Risata

Rimini: Pierino il protagonista

Le canzoni contribuiscono ben poco al tono umoristico della manifestazione

Dal nostro inviato RIMINI 6. «Noi veniamo per ridere». E' una battuta che circola in tonitruo durante il Festival della Risata di Rimini, un festival di canzoni, di film, di spettacoli, di teatro, di musica, di danza, di sport, di tutto ciò che può far ridere e divertire. Il festival è un'occasione di incontro tra artisti e pubblico, tra culture diverse, tra tradizioni e modernità.

Il festival è un'occasione di incontro tra artisti e pubblico, tra culture diverse, tra tradizioni e modernità. Le canzoni contribuiscono ben poco al tono umoristico della manifestazione.

Il festival è un'occasione di incontro tra artisti e pubblico, tra culture diverse, tra tradizioni e modernità. Le canzoni contribuiscono ben poco al tono umoristico della manifestazione.

Il festival è un'occasione di incontro tra artisti e pubblico, tra culture diverse, tra tradizioni e modernità. Le canzoni contribuiscono ben poco al tono umoristico della manifestazione.

Il festival è un'occasione di incontro tra artisti e pubblico, tra culture diverse, tra tradizioni e modernità. Le canzoni contribuiscono ben poco al tono umoristico della manifestazione.

Il festival è un'occasione di incontro tra artisti e pubblico, tra culture diverse, tra tradizioni e modernità. Le canzoni contribuiscono ben poco al tono umoristico della manifestazione.

Il festival è un'occasione di incontro tra artisti e pubblico, tra culture diverse, tra tradizioni e modernità. Le canzoni contribuiscono ben poco al tono umoristico della manifestazione.

Il festival è un'occasione di incontro tra artisti e pubblico, tra culture diverse, tra tradizioni e modernità. Le canzoni contribuiscono ben poco al tono umoristico della manifestazione.

Il festival è un'occasione di incontro tra artisti e pubblico, tra culture diverse, tra tradizioni e modernità. Le canzoni contribuiscono ben poco al tono umoristico della manifestazione.

Dal nostro inviato POLA 6. «E' un film degno di Venezia». Il film Tre di Aleksandar Petrovic è un bel racconto a episodi sulla disumanità della guerra.

Il film Tre di Aleksandar Petrovic è un bel racconto a episodi sulla disumanità della guerra. Il regista ha saputo raccontare la guerra con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Il film Tre di Aleksandar Petrovic è un bel racconto a episodi sulla disumanità della guerra. Il regista ha saputo raccontare la guerra con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Il film Tre di Aleksandar Petrovic è un bel racconto a episodi sulla disumanità della guerra. Il regista ha saputo raccontare la guerra con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Il film Tre di Aleksandar Petrovic è un bel racconto a episodi sulla disumanità della guerra. Il regista ha saputo raccontare la guerra con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Il film Tre di Aleksandar Petrovic è un bel racconto a episodi sulla disumanità della guerra. Il regista ha saputo raccontare la guerra con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Il film Tre di Aleksandar Petrovic è un bel racconto a episodi sulla disumanità della guerra. Il regista ha saputo raccontare la guerra con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Il film Tre di Aleksandar Petrovic è un bel racconto a episodi sulla disumanità della guerra. Il regista ha saputo raccontare la guerra con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Il film Tre di Aleksandar Petrovic è un bel racconto a episodi sulla disumanità della guerra. Il regista ha saputo raccontare la guerra con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Spettacoli estivi

«Fedra» di Racine a Villa d'Este

Secondo spettacolo teatrale nella Villa d'Este di Tivoli con Fedra di Racine. Il regista ha saputo raccontare la tragedia con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Secondo spettacolo teatrale nella Villa d'Este di Tivoli con Fedra di Racine. Il regista ha saputo raccontare la tragedia con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Secondo spettacolo teatrale nella Villa d'Este di Tivoli con Fedra di Racine. Il regista ha saputo raccontare la tragedia con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Secondo spettacolo teatrale nella Villa d'Este di Tivoli con Fedra di Racine. Il regista ha saputo raccontare la tragedia con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Secondo spettacolo teatrale nella Villa d'Este di Tivoli con Fedra di Racine. Il regista ha saputo raccontare la tragedia con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Secondo spettacolo teatrale nella Villa d'Este di Tivoli con Fedra di Racine. Il regista ha saputo raccontare la tragedia con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Secondo spettacolo teatrale nella Villa d'Este di Tivoli con Fedra di Racine. Il regista ha saputo raccontare la tragedia con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Secondo spettacolo teatrale nella Villa d'Este di Tivoli con Fedra di Racine. Il regista ha saputo raccontare la tragedia con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Secondo spettacolo teatrale nella Villa d'Este di Tivoli con Fedra di Racine. Il regista ha saputo raccontare la tragedia con una forza e una verità che non si vedono da tempo.

Rei V controcanale

Il falso e vero «giallo». Un'indagine inespugnabile. La «più grande avventura» di un'indagine inespugnabile. La «più grande avventura» di un'indagine inespugnabile.

programmi

- TELEVISIONE 1. 16.30 MILANO CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI NUOTO (prima giornata). 18.35 LA TV DEI RAGAZZI a) La pattuglia del cielo «Il ea...» b) I pompieri (cartoni animati).

- TELEVISIONE 2. 21.00 RECITAL DI FEDORA BARBIERI Con Mario del Monaco, Renna Gary Lancia Renata Mattioli Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Luigi Loffredo.

RADIO

- RAZIONALE. Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6, 30. Il tempo sui mari il lunedì 6,35. Corso di lingua spagnola 7. Musica del mattino (Ritmo). Canzoni a matita 8,30. Il nostro buongiorno 8,45. Interadio, 9,05. Ora telex e guardini 9,10. Fogli d'album 9,40. Un libro per lei, 9,45. Canzoni canoni 10,05. Antologia operistica 10,30. Orchestra italiani e stranieri 11. Messina Inaugurazione della XXII Iera Giornata Internazionale 11,30. Johann Christian Bach, 11,45. Musica per archi 17,05. Gli amici delle 12 12,20. Arlecchino 12,25. Motivi di sempre 13,55. Giorno per giorno 14. Ponte Radio 15,15. Canzoni indimenticabili 15,50. Sorella radio 16,30. L'ora di sempre 16,35. Musica lirica 17. Le opinioni degli alliti, 17,25. Estrazioni del Lotto 17,30. Concerto dei premiati del XVII Concorso Internazionale Frédéric Chopin di Varsavia 18,55. Musica da ballo 19,30. Motivi in mostra 20,25. L'allegro fabbro della rivista del Lys Radicevna di Lituania Raffaele 21,20. Canzoni e melodie italiane 22. Ricordo di Giancarlo Testoni 22,30. New York 6,23. L'ormina XI Rassegna Gianfranceschi. Premi a David di Donatello.

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 12 Roma. Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri.

LEGGETE noi donne



Nella foto John Wayne beve una birra in un bar. In primo piano il gruppo del cavallo di una delle ormai poche «bolle» romane.

LONDRA — Charlie Chaplin è aiutato a trovare una birra in un bar. In primo piano il gruppo del cavallo di una delle ormai poche «bolle» romane.

Interprete del suo prossimo film, di cui sta preparando la sceneggiatura. NELLA FOTO Chaplin a colloquio con la Loren e Peck durante una pausa della lavorazione di «Vie di pace».

BRACCIO DI FERRO di Bud Saendort

BRACCIO DI FERRO di Bud Saendort